

DELIBERAZIONE N. VI/ 38571 DEL 25 settembre 1998

Oggetto: **Individuazione dei criteri per l'applicazione dell'art. 3, commi 10-12-13-14-15 del D.Lgs 29 aprile 1998, n. 124/98 "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'art. 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n.449.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che, nelle norme del riordino del Servizio Sanitario Nazionale ed a supporto del processo di aziendalizzazione, sono stati previsti un sistema di indicatori di qualità e quantità delle prestazioni e strumenti di verifica a tutela dei cittadini e che particolare rilievo riveste la riorganizzazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale che trova i suoi punti di riferimento, a livello di **normativa nazionale** in :

- D.Lgs 502/92 e 517/93 e successive modifiche ed integrazioni che, al 5° comma dell'art. 8 individua l'ASL come soggetto che assicura la erogazione delle prestazioni specialistiche previste dai livelli di assistenza in base agli indirizzi programmatori regionali,
- Legge n 724/94, art 3 comma 8, in cui viene individuato il Direttore Sanitario come responsabile della tenuta del registro delle prenotazioni specialistiche ambulatoriali e di diagnostica strumentale, di laboratorio e dei ricoveri ospedalieri ordinari;
- D.P.C.M. 19 maggio 1995 "Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi" che stabilisce l'obbligo per l'Azienda di gestire e controllare i tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie attraverso lo strumento della Carta dei Servizi;
- D.M. 22 luglio 1996 "Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del SSN e relative tariffe";
- Legge 662/96, art. 1 comma 32 che demanda alla Regione il controllo della quantità e delle tipologie di prestazioni erogabili in strutture pubbliche e private accreditate, nel rispetto dei tetti di spesa programmati;
- Legge 449 /97 il cui art. 32 comma 9 definisce i compiti di vigilanza e controllo della Regione nei confronti del Direttore Generale;
- D.P.R. 14 gennaio 1997 che individua i requisiti minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte di strutture pubbliche e private;
- D.Lgs n. 124 / 98 che all'art. 3 comma 10, stabilisce che le regioni individuino i criteri secondo i quali i direttori generali delle ASL e delle Aziende Ospedaliere determinano, entro 30 giorni dall'efficacia della disciplina regionale, il tempo massimo che può intercorrere tra la data della richiesta delle prestazioni e l'erogazione della stessa

ed a livello di normativa regionale in:

- D.G.R 27 settembre 1996 n. 18664 che recepisce il D.M. 22/7/1996 relativo al Nomenclatore Tariffario;
- L.R. 11.07.97 n. 31 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali", che all'art. 12, comma 2 stabilisce che la ASL assicura ai propri assistiti l'erogazione delle prestazioni specialistiche, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, ospedaliere, contemplate dai livelli di assistenza, definiti dal piano sanitario nazionale e dalla programmazione regionale, attraverso l'instaurazione di nuovi rapporti fondati sull'accreditamento, sulla remunerazione delle prestazioni e sull'adozione del sistema di verifica e revisione della qualità, delle attività svolte e delle prestazioni erogate, previsti dall'art. 8 comma 7 dei decreti di riordino, nonché

attraverso la gestione delle attività assegnate;

- Circolare 28/ e 65/SAN con le quali vengono definiti i flussi informativi tra Aziende erogatrici e Regione
- DGR 20 febbraio 1998 n. 34766 “Direttive in ordine all’attività di day hospital e day surgery” con la quale vengono classificate le varie tipologie di Day Hospital;
- DGR 20 febbraio 1998 n.34726 “Approvazione delle linee guida per la riorganizzazione delle ASL e delle Aziende ospedaliere“ che prevede al punto 8 tra le funzioni fondamentali quelle di acquisto di prestazioni sanitarie specialistiche in regime di ricovero e in regime ambulatoriale, anche ai fini del governo della domanda di prestazioni;
- DGR 6 agosto 1998 n. 38133 “Attuazione art .12 commi 3 e 4 della LR 11.07.97 n. 31 . Definizione di requisiti e indicatori per l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

PREMESSO CHE:

- la LR 31/97 ha ridefinito gli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, con il conseguente accorpamento di ex USSL e una notevole riduzione delle stesse;
- i provvedimenti di attuazione della stessa LR hanno comportato la costituzione di ulteriori Aziende Ospedaliere ai sensi dell’art. 4, comma 4 dei Decreti di riordino e il trasferimento alle Aziende Ospedaliere delle funzioni specialistiche territoriali, ivi comprese le funzioni relative alla psichiatria ed alla neuropsichiatria infantile;
- i provvedimenti di cui sopra hanno comportato per le Aziende Sanitarie un intenso lavoro di revisione, riorganizzazione, riconversione delle attività specialistiche e che tali processi sono tuttora in fase di completamento e che per la maggior parte delle Aziende, vuoi per le dimensioni, per l’esistenza di criteri disomogenei nella gestione delle liste d’attesa e per l’eterogeneità dei sistemi informativi di prenotazione, si rende necessario prevedere l’intero anno in corso quale periodo di riferimento per la definizioni dei tempi massimi di attesa per l’erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;

RITENUTO DI :

- individuare, così come indicato dettagliatamente nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento, i criteri per attuazione dei commi 10, 12, 13, 14, 15 dell’art. 3 del D.Lgs 29 aprile 1998 n.124 ;
- inserire come oggetto di rilevazione dei tempi massimi di attesa le prestazioni di cui al 3° comma dell’art. 3 del summenzionato D.Lgs 124/98 e nello specifico le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e tutte quelle svolte in regime ambulatoriale, ai sensi di quanto stabilito dal D.M. del 22/7/1996 “Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del SSN e relative tariffe” recepito con D.G.R 27/9/1996n. 18664

RAVVISATA l’opportunità di escludere dalla rilevazione, ai fini di una corretta e reale determinazione dei tempi di attesa:

- le prestazioni riferite ai controlli programmati (visite e prestazioni specialistiche di controllo) successivi alla prima prestazione specialistica, così come indicato al punto b) dell’allegato A;
- le prestazioni svolte nell’ambito dei programmi regionali di screening effettuati a scopo preventivo;
- le prestazioni prescritte dal medico di medicina generale e dal pediatra di libera scelta considerate dagli stessi non differibili, ma la cui urgenza non comporti l’accesso del paziente alle strutture di urgenza-emergenza. Per queste prestazioni

viene attivata, da parte delle strutture accreditate, una via differenziata in modo da rispondere alle esigenze espresse nell'ambito delle 72 ore dalla presentazione della richiesta, individuando particolari modalità di prescrizione come descritte al punto c) dell'allegato A. Le stesse vanno rilevate ai soli fini del monitoraggio e del controllo da parte delle ASL e della Regione, utilizzando le informazioni richieste dalle circolari 28/ e 65/SAN con la predisposizione di un campo aggiuntivo dove dovrà essere posto un carattere identificativo (U/O) per differenziare le prestazioni urgenti e ordinarie (posizione 189);

RITENUTO, in attesa della definizione da parte dei soggetti erogatori dei pacchetti predefiniti di prestazioni per le principali patologie trattate in Day Hospital, così come previsto nella scheda relativa al DH allegata alla D.G.R 6 agosto 1998 n. 38133 "Definizione dei requisiti e indicatori per l'accreditamento di strutture sanitarie", di escludere temporaneamente dalle prestazioni oggetto di rilevazione dei tempi di attesa anche quelle svolte in regime di D.H. a carattere prevalentemente diagnostico, considerando non significativa la definizione dei tempi massimi per le singole prestazioni, bensì la loro determinazione a pacchetti predefiniti, per percorsi diagnostici per singola patologia;

TENUTO CONTO che il sistema informativo sanitario presente nelle strutture che erogano prestazioni deve essere perfezionato per garantire un buon livello di efficienza interna e per rispondere alle esigenze presenti sul territorio, integrandosi strutturalmente con quello regionale già in fase avanzata di sperimentazione, con l'obiettivo di prevedere una rete integrata, che sia in grado di monitorare il sistema e che permetta lo scambio di informazioni tra tutte le strutture interessate;

RITENUTO che la consuetudine presente in alcune strutture erogatrici di chiudere le liste di attesa per l'effettuazione di prestazioni ambulatoriali non è da ritenersi percorribile, risultando superabile in quanto la Legge Regionale di riordino del S.S.R. ha concentrato la capacità di offerta nelle Aziende Ospedaliere, negli IRCSS, negli Ospedali Classificati e nelle strutture private accreditate, permettendo una maggiore flessibilità per l'erogazione delle stesse e tenuto conto che tale modalità comporta una rilevazione non corretta dei tempi reali di attesa e non permette una valutazione oggettiva degli stessi;

CONSIDERATA altresì l'esigenza di affrontare la problematica dell'appropriatezza dell'utilizzo delle strutture sanitarie in termini di efficacia sia della capacità prescrittiva che dell'offerta disponibile;

PRESO ATTO delle motivazioni del Dirigente del Servizio proponente

DATO ATTO che il presente Provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della Legge 15/5/1997 n. 127;

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa:

1. **DI STABILIRE** la data del 1/12/1998 a cui subordinare l'efficacia del presente atto, come stabilito dal comma 10 art. 3 del D.Lgs. 124/98;
2. **DI APPROVARE** l'Allegato A, parte integrante del provvedimento, contenente i criteri per l'attuazione dell'art 3 commi 10, 12, 13, 14, 15 del D.Lgs 29 aprile 1998 n.124
3. **DI INDIVIDUARE**, quale strumento idoneo per l'elaborazione dei tempi di attesa i dati raccolti in base a quanto prescritto dalle già citate circolari 28/ e 65/SAN, secondo i criteri indicati al punto e) dell'allegato A, avendo quale riferimento, per la

determinazione dei tempi massimi, quanto riportato nell'Allegato A1, indicante i tempi medi rilevati;

4. **DI DISPORRE** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, i Legali rappresentanti degli IRCSS, degli Ospedali classificati e delle strutture private accreditate, con le quali l'ASL ha stipulato i nuovi contratti previsti dalla L.R. 31/97, individuino i tempi massimi di attesa per prestazioni e per struttura accreditata, utilizzando i criteri di cui all'allegato A, entro 30 giorni a decorrere dal 1/12/1998, data di esecutività del presente atto, trasmettendoli al Servizio Strutture Sanitarie e Attività territoriali unitamente ad un elaborato contenente le strategie adottate, secondo quanto indicato nella scheda allegata (allegato B);

5. **DI MANTENERE** le attuali modalità di trasmissione dei flussi informativi di cui alle Circolari 28/ e 65/SAN da parte dei soggetti erogatori, al Servizio Sistema Informativo e Controllo di Qualità e di disporre che con le stesse modalità e tempi tali dati dalle strutture accreditate vengano inviati all'ASL nel cui ambito territoriale sono ubicate,

6. **DI STABILIRE** che il Servizio Sistema Informativo e Controllo di Qualità, con le modalità indicate al punto i) dell'allegato A, provveda ad elaborare tali dati ed a trasmettere i tempi di attesa reali al Servizio Strutture Sanitarie e Attività Territoriali per le valutazioni di competenza;

7. **DI INVITARE** i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, i rappresentanti legali degli IRCSS, degli ospedali classificati e delle strutture private accreditate a mettere in atto tutti gli strumenti idonei a raggiungere come obiettivo primario il rientro nei tempi di attesa massimi e come obiettivo a medio-lungo termine l'ulteriore abbattimento dei tempi di attesa con le modalità previste al punto o) dell'allegato A;

8. **DI STABILIRE** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, i rappresentanti legali degli IRCSS, degli ospedali classificati e delle strutture private transitoriamente accreditate si attivino per non ricorrere alla chiusura delle liste di attesa per l'effettuazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali in quanto tale comportamento non risulta percorribile e comporterebbe inoltre una non corretta rilevazione dei tempi di attesa reali, non permettendo una valutazione oggettiva degli stessi

9. **DI STABILIRE** che, per le prestazioni stilate dai medici prescrittori considerate dagli stessi non differibili, ma la cui urgenza non comporti l'accesso del paziente alle strutture di urgenza-emergenza, venga attivata, da parte delle strutture accreditate, una via differenziata in modo da rispondere alle esigenze espresse nell'ambito delle 72 ore dalla presentazione della richiesta, individuando particolari modalità di prescrizione come descritte al punto c) dell'allegato A. Le stesse vanno rilevate ai soli fini del monitoraggio e del controllo da parte delle ASL e della Regione, utilizzando le informazioni richieste dalle circolari 28/ e 65/SAN con la predisposizione di un campo aggiuntivo dove dovrà essere posto un carattere identificativo (U/O) per differenziare le prestazioni urgenti e ordinarie (posizione 189);

10. **DI STABILIRE** che l'ASL provvederà, entro il 31/12/1999, sulla base delle rilevazione dei tempi medi per il 1998 e per il primo semestre 1999, a rideterminare sia le tipologie di prestazioni oggetto della rilevazione sia la relativa tempistica, sentiti i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere, i responsabili legali degli

IRCSS, pubblici e privati, degli ospedali classificati e delle strutture private accreditate, attraverso anche la Conferenza dei Direttori Generali delle ASL prevista dalla D.G.R. 4/2/1998 n. 34437 punto 8), con l'obiettivo di abbattere sensibilmente i tempi di attesa per l'esecuzione delle prestazioni specialistiche. In particolare l'ASL determinerà i tempi massimi di attesa validi su tutto il territorio, ai quali le strutture accreditate esistenti nello stesso dovranno far riferimento, in modo che venga garantita l'erogazione delle prestazioni nei tempi stabiliti, tenendo conto anche di aree di particolare eccellenza, di rilevanza regionale o nazionale.

11. **DI PREVEDERE**, fra i criteri per la valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, così come previsto al 6° comma dell'art. 1 della Legge 590/94, l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

12. **DI IMPEGNARE** i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, i rappresentanti legali degli IRCSS, degli ospedali classificati e delle strutture private transitoriamente accreditate a comunicare e a diffondere agli utenti i tempi massimi di attesa per le prestazioni specialistiche, utilizzando gli strumenti citati al punto p) dell'allegato A

13. **DI PREVEDERE** che la messa a regime di quanto stabilito dal D.Lgs 124/98 avvenga entro il primo semestre 1999

IL SEGRETARIO

Allegato A della DGR n. 1

CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELL' ART. 3 commi 10-12-13-14-15 DEL D.Lgs N. 124 DEL 29 APRILE 1998

I commi citati dell'art. 3 del D.Lgs 124/98 hanno come obiettivo l'individuazione e la determinazione del tempo massimo di erogazione delle prestazioni specialistiche, utilizzando come strumento la gestione efficiente delle liste di attesa.

a) Le prestazioni sono quelle di diagnostica strumentale, di laboratorio e tutte quelle svolte in regime ambulatoriale, secondo quanto stabilito dal D.M. del 22/7/1996, pubblicato sulla G.U. n. 216 del 14/9/1996 e recepito dalla Regione con D.G.R. n. 18664 del 27/9/1996. Il comma 10 dell'art 3 del D.Lgs ricomprende in tale disciplina anche i ricoveri in D.H. escludendo, nell'allegato 1, quelli di carattere chirurgico, quelli nei quali vengono eseguite procedure diagnostico-terapeutiche invasive, quelli finalizzati all'esecuzione di radio e chemioterapia e al monitoraggio dei pazienti oncologici e quelli riabilitativi. Pertanto si ritiene che vengano considerati come oggetto di rilevazione i tempi di attesa dei D.H. individuati "ad indirizzo prevalentemente diagnostico" dalla D.G.R. 34766 del 20 febbraio 1998 avente per oggetto " Direttive in ordine all'attività di day hospital e day surgery ".

b) Per una corretta valutazione delle liste di attesa è necessario escludere dalle prestazioni sopra citate quelle riferite ai controlli programmati (visite e prestazioni specialistiche di controllo) successivi alla prima prestazione specialistica: in maniera specifica si intende che tutte le prestazioni prescritte in seguito ad una valutazione o un atto che debbano essere svolte con cadenza definita e programmata (controllo a breve-media distanza in seguito a interventi chirurgici, controlli in stretta correlazione con l'atto diagnostico-terapeutico, etc..) non devono essere inserite nel computo dei tempi di attesa, in quanto le stesse dovrebbero essere inserite in parti riservate delle agende di prenotazione. Vanno inoltre escluse dalla rilevazione le prestazioni inserite nei programmi regionali di screening effettuati a scopo preventivo.

Allegato A della DGR n. 2

Per quanto riguarda la diagnostica di laboratorio i tempi di attesa per l'effettuazione del prelievo ematico e/o la raccolta di materiale biologico non deve essere oggetto di tale rilevazione in quanto l'obiettivo da raggiungere, entro il 1/12/1998, è l'accesso diretto dei pazienti senza prenotazione.

c) Una problematica da sempre emergente è quella relativa alla risoluzione di quesiti diagnostici ritenuti non differibili dal medico prescrittore, con particolare attenzione alle prescrizioni effettuate dal medico di medicina generale e al pediatra di libera scelta, la cui urgenza non comporti l'accesso del paziente alle strutture di urgenza emergenza.

La risoluzione di tale esigenza comporterebbe, di fatto, un miglior utilizzo delle strutture per l'urgenza-emergenza, con una selezione dei pazienti in base alla gravità clinica e un utilizzo più appropriato della struttura ospedaliera. Pertanto, in tale contesto, è fondamentale che le strutture accreditate si attivino per rispondere in tempi adeguati, con un massimo di 72 ore, dal momento della presentazione della richiesta, ai quesiti posti dal medico di medicina generale e dal pediatra di libera scelta. Tale impostazione comporta l'istituzione di una quota riservata di prestazioni, all'interno delle liste ordinarie di prenotazione, per l'"urgenza differibile" da quantificarsi in relazione alla realtà territoriale e alla stima della domanda relativa. Pertanto tale quota di prestazioni non deve essere oggetto della rilevazione dei tempi massimi di attesa.

In pratica si ritiene che la richiesta di prestazione urgente ma differibile debba essere facilmente identificabile in modo da non incorrere in erronee interpretazioni sulla natura della stessa. A tal fine si ritiene che l'applicazione di un'etichetta autoadesiva, contenente la dicitura "PRESTAZIONE URGENTE-DIFFERIBILE – DGR..... DEL", sulla ricetta stessa possa correttamente identificare la tipologia della prestazione richiesta e differenziarla sia da quella ordinaria sia da quella eventualmente emessa per l'accesso alle strutture dedicate all'urgenza emergenza.

La predisposizione, la diffusione e la relativa comunicazione, in merito a quanto sopra disposto, ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta sarà a cura del Servizio Strutture Sanitarie e Attività territoriali della Direzione Generale Sanità.

Allegato A della DGR n. 3

Per quanto riguarda la rilevazioni di tali prestazioni si ritiene che, all'interno delle informazioni richieste dalle circolari 28/SAN e 65/SAN, sia previsto l'inserimento di un ulteriore campo dove si segnali il carattere di urgenza, per differenziarle da quelle ordinarie (campo letterale O/U). In tal modo l'ASL e il Servizio Sistema Informativo e Controllo Qualità della Direzione Generale Sanità potranno verificare l'utilizzo della via preferenziale sopra esposta, per singolo prescrittore, verificandone conseguentemente l'appropriatezza. L'ASL dovrà provvedere ad interventi mirati nei confronti dei prescrittori che mostreranno uno scostamento significativo rispetto alla media dell'utilizzo di tale procedura.

d) La Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia, a partire dal mese di novembre 1996 con la circolare 28/SAN già citata, ha istituito un flusso informativo per la rilevazione delle prestazioni specialistiche svolte a livello ambulatoriale dalle strutture pubbliche e private accreditate. In seguito, con la circolare 65/SAN, ha ampliato le informazioni oggetto della rilevazione prevedendo anche l'individuazione della branca specialistica.

Dalle circolari suddette si può desumere la data di prenotazione e quella di effettuazione della prestazione resa e pertanto possono essere prese come

riferimento informativo per l'elaborazione dei tempi di attesa. Essendo il sistema di prenotazione delle prestazioni presente nelle varie strutture sanitarie non ancora totalmente informatizzato ed esistendo una quota di prenotazioni effettuate in via "diretta" non collegata con i Centri Unici di Prenotazione, allo stato attuale l'unico flusso informativo che contiene le informazioni necessarie per l'elaborazione dei tempi di attesa è la circolare 65/SAN. Inoltre non esiste uniformità nella modalità di prenotazione dei vari Centri Unici di Prenotazione presenti nella Regione e pertanto risulta difficilmente praticabile una rilevazione diretta utilizzando la fonte relativa ai suddetti centri.

e) Il Servizio Sistema Informativo e Controllo Qualità ha rilevato, per l'intero anno 1997, i dati relativi alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, trasmessi dalle strutture accreditate in base alle Circolari 28 e 65/SAN. Tale banca dati ha permesso di effettuare un'elaborazione in modo da poter estrapolare i tempi da assumere come Allegato A della DGR n. 4

riferimento e come obiettivo minimo per la definizione dei tempi massimi di attesa da parte delle strutture accreditate. In particolare sono state accorpate, per branche specialistiche, le prestazioni tra loro omogenee in modo da costituire delle sottocategorie e determinare per queste ultime dei tempi di attesa di riferimento. Nell'allegato A1 sono evidenziate le prestazioni accorpate, per branca specialistica, in sottocategorie e per queste ultime sono stati determinati i tempi di attesa di riferimento. In ogni caso, per il 1999, i tempi medi indicati nell'allegato A1 devono essere considerati quali tempi massimi di attesa di riferimento, fermo restando l'obiettivo dell'ulteriore abbattimento dei tempi di attesa.

f) I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, i rappresentanti legali degli IRCSS, pubblici e privati, degli ospedali classificati e delle strutture private accreditate, per ottemperare a quanto stabilito dal comma 10 art 3 del D.L. 124/98, devono avere come riferimento quanto sopra esposto per l'individuazione dei tempi massimi di erogazione delle prestazioni. In particolare devono essere stabiliti i tempi massimi per singola sottocategoria e questi ultimi devono essere rispettati per l'erogazione delle singole prestazioni facenti parte di una sottocategoria.

g) I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, i rappresentanti legali degli IRCSS, pubblici e privati, degli ospedali classificati e delle strutture private accreditate devono trasmettere al Servizio Strutture Sanitarie e Attività Territoriali della Direzione Generale Sanità i tempi di attesa massimi, per prestazione e per struttura accreditata, entro e non oltre il 1 gennaio 1999.

h) Ai fini conoscitivi e della regolamentazione del sistema si ritiene che le Aziende Sanitarie, pubbliche e private accreditate, trasmettano, contestualmente alla definizione dei tempi massimi per prestazione entro il termine previsto nel punto g), al Servizio Strutture Sanitarie e Attività Territoriali della Direzione Generale Sanità, un elaborato contenente le modalità con le quali si intende perseguire il raggiungimento dei tempi massimi prefissati, tenendo come riferimento per la stesura quanto indicato nella scheda allegata (Allegato B)

Allegato A della DGR n. 5

i) Le strutture accreditate mantengono le attuali modalità di trasmissione dei flussi informativi relativi alle Circolari 28/SAN e 65/SAN al Servizio Sistema Informativo e Controllo Qualità della Direzione Generale Sanità. Inoltre le stesse trasmettono, con le medesime modalità e tempi, i dati di cui sopra all'ASL nel cui ambito

territoriale sono ubicate, per le dovute valutazioni da parte di quest'ultima dei tempi di attesa reali. Il Servizio Sistema Informativo e Controllo Qualità della Direzione Generale Sanità provvede ad elaborare i dati e a trasmettere i tempi di attesa reali delle strutture accreditate, per prestazione, al Servizio Strutture Sanitarie e Attività Territoriali per le valutazioni di competenza. Inoltre il Servizio Sistema Informativo e Controllo Qualità trasmetterà, con cadenza trimestrale, gli stessi dati a tutte le strutture accreditate in modo da informare adeguatamente le stesse.

j) I Direttori Generali delle ASL, tramite lo strumento della contrattazione con le strutture pubbliche e private accreditate, devono tendere ad un progressivo abbattimento dei tempi massimi esposti per le singole prestazioni dalle strutture, avendo come riferimento le indicazioni regionali. I Direttori Generali delle Aziende che erogano prestazioni mettono in atto tutte le azioni di miglioramento possibili per un abbattimento dei tempi di attesa.

Tenuto conto che all'interno della Regione esistono strutture di rilevanza nazionale alle quali afferiscono, oltre ad utenti provenienti da tutte le ASL lombarde, anche pazienti fuori Regione, l'ASL nel cui ambito territoriale sono ubicate, su istanza della stessa struttura accreditata, potrà comunicare una deroga all'ottemperanza dei tempi massimi motivando la stessa in maniera dettagliata e facendo presente la peculiarità della prestazione resa.

k) I Direttori Generali delle ASL devono prevedere la predisposizione di un programma per l'omogeneizzazione e l'integrazione dei vari sistemi di prenotazione presenti nelle strutture del territorio. Considerato che la liberalizzazione delle prenotazioni comporta un aumento fisiologico della "mortalità" in termini di mancata presentazione dei pazienti per l'effettuazione della prestazione, si invita a utilizzare come strumento gestionale l' "overbooking" stimato in base alla rilevanza Allegato A della DGR n. 6

del fenomeno. Per "overbooking" si intende un aumento del numero di prenotazioni, per prestazione e per giorno, calcolato statisticamente in base alla percentuale di "mortalità" delle stesse, in termini di persone prenotate che non si sono presentate per l'erogazione della prestazione, al fine di saturare le disponibilità. Tale flessibilità delle modalità di prenotazione, se impostata in maniera corretta, permette di utilizzare al meglio le risorse disponibili aumentando la disponibilità dell'offerta.

l) I Direttori Generali delle ASL vigilano sui tempi di refertazione degli esami strumentali, in quanto possono risultare un fattore critico per l'aumento dei tempi di consegna del referto, migliorabile con azioni correttive mirate alla riorganizzazione funzionale. Si ritiene che, per la stesura e la consegna dei referti degli esami strumentali, un tempo massimo pari a 3 giorni lavorativi debba essere un obiettivo da perseguire da parte delle strutture accreditate entro i tempi di messa a regime del progetto e pertanto entro il primo semestre 1999.

m) Il reiterato mancato rispetto dei tempi concordati sarà oggetto di valutazione da parte della Regione nei confronti del Direttore Generale della struttura accreditata, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo di cui all'art 32 comma 9 della Legge 449/97.

Le strutture private accreditate che non rispetteranno i tempi stabiliti, in analogia con quanto sopra determinato per le aziende pubbliche, potranno essere oggetto di revoca per quanto riguarda l'accreditamento relativo alla branca specialistica interessata.

n) I tempi massimi stabiliti, vagliati dalla Regione, devono essere comunicati agli

assistiti al momento della presentazione della richiesta di prestazione, prevedendo una nota a margine nel foglio di prenotazione oltre ad altri mezzi informativi locali. Inoltre, al fine di garantire la massima visibilità da parte dei cittadini e quindi di favorire la redistribuzione degli accessi degli utenti, le strutture accreditate dovranno pubblicizzare in maniera diffusa e capillare i tempi di attesa stabiliti, utilizzando tutti gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione, quali le pagine web, televideo, teletext, etc..., prestando particolare attenzione all'informazione rivolta ai

Allegato A della DGR n. 7
medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, attivando il coinvolgimento delle formazioni sociali organizzate presenti sul territorio.

o) Il comma 13 dell'art 3 del D.Lgs 124/98 stabilisce che, qualora non vengano rispettati i tempi massimi di attesa da parte della struttura erogatrice, il paziente possa richiedere lo svolgimento della prestazione in attività libero professionale intra-moenia, ponendo, in misura uguale, a carico dell'ASL di appartenenza dell'utente e dell'ASL nel cui ambito è richiesta la prestazione la differenza tra la quota introitata dalla struttura erogatrice e la tariffa libero-professionale.

Per la realtà della Lombardia definita dalla L.R. 31/97, unica Regione che ha suddiviso in maniera strutturata le competenze tra strutture che governano la domanda e quelle che gestiscono l'offerta, la suddivisione dell'onere relativo allo svolgimento della prestazione suddetta in regime di libera professione sarà a carico, in maniera uguale, all'ASL di appartenenza dell'assistito e alla struttura che eroga la prestazione.

Tale prassi, se risultasse consolidata e numericamente significativa, potrebbe comportare per le ASL e per tutte le strutture accreditate un onere economico rilevante ed imputabile al solo bilancio delle stesse, come stabilito dall'art. 3 comma 12 punto c del D.Lgs., il che costituisce un'ulteriore motivazione per i Direttori Generali delle ASL ad attivare procedure di contrattazione con le strutture accreditate al fine di rimanere nei tempi massimi stabiliti. Queste ultime, nell'ambito della contrattazione decentrata con le OO.SS., possono prevedere meccanismi di incentivazione del personale, utilizzando forme di remunerazione legate al risultato. In seconda istanza, nel caso in cui si presenti un manifestato e dimostrato esaurimento delle capacità produttive dell'Unità Operativa coinvolta, può essere previsto lo svolgimento delle prestazioni nell'ambito della cosiddetta "Area a Pagamento". Per "Area a Pagamento" si intende un sistema gestito direttamente dalla struttura accreditata la quale contratta con gli operatori coinvolti per lo svolgimento della prestazione i volumi, i tempi, le modalità di esecuzione e il relativo compenso. La contrattazione deve essere svolta, in prima istanza, con il personale dipendente della stessa struttura che ha optato per il regime in libera professione intra-moenia e, in subordine, con personale non dipendente, operante

Allegato A della DGR n. 8
nell'ambito di rapporti di collaborazione di tipo convenzionato o liberoprofessionale. Con tale sistema si garantisce all'utente lo svolgimento della prestazione nei tempi massimi stabiliti, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, lasciando all'iniziativa della struttura accreditata l'individuazione delle modalità attuative, contrattando con l'ASL le condizioni per l'erogazione della stessa.

p) Il comma 15 dell'art. 3 del D.L. 124/98 prevede che l'utente che non si presenta per lo svolgimento della prestazione, non avendone preannunciato l'impossibilità in

modo da poter recuperare la stessa a favore di un altro paziente, è tenuto, ove non esente, al pagamento della quota di partecipazione prevista. L'utilizzo dell' "overbooking" come modalità per ovviare alla mancata presentazione degli utenti, dovrebbe, di norma, minimizzare il rischio di sottoutilizzo delle strutture e pertanto aumentare l'efficienza operativa. Fermo restando quanto sancito dal D.P.C.M. del 19/5/1995 al punto 5), si invitano i Direttori Generali delle strutture accreditate a mettere in atto iniziative per attuare le modalità di pagamento che meglio si integrano con l'organizzazione esistente ed in coerenza con la normativa vigente.

q) Per quanto riguarda la rilevazione dei tempi massimi di attesa per lo svolgimento delle prestazioni in regime di day hospital a titolo diagnostico non esiste attualmente un flusso informativo precostituito che rilevi le singole prestazioni rese per accesso con la relativa data di prenotazione. La DGR n. 34766 del 20 febbraio 1998 stabilisce che il D.H. ad indirizzo prevalentemente diagnostico debba essere utilizzato unicamente per l'effettuazione di accertamenti diagnostici multispecialistici, di particolare complessità e/o che richiedano particolari cautele per la salvaguardia del paziente. La DGR n. 38133 del 6 agosto 1998 "Definizione dei requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie" stabilisce per il D.H. la definizione di pacchetti di prestazioni predefiniti per le principali patologie. Pertanto in quest'ottica non risulta utile la definizione di tempi massimi per singole prestazioni ma la loro determinazione per i percorsi diagnostici per singola patologia. Quindi si ritiene di attendere l'attuazione di quanto stabilito nella Allegato A della DGR n. 9

Delibera citata sull'accreditamento per poi istituire i flussi informativi necessari alla rilevazione.

r) Tenuto conto di quanto normato dal D.Lgs 124/98 e in base alle azioni di miglioramento previste in questo Provvedimento, l'obiettivo ultimo è quello di abbattere sensibilmente i tempi di attesa per l'esecuzione delle prestazioni specialistiche. Pertanto l'ASL provvederà, entro il 31/12/1999, a rideterminare sia le tipologie di prestazioni oggetto della rilevazione sia la relativa tempistica, sentiti i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere, i responsabili legali degli IRCSS, pubblici e privati, degli ospedali classificati e delle strutture private accreditate, attraverso anche la Conferenza dei Direttori Generali delle ASL prevista dalla D.G.R. 4/2/1998 n. 34437 punto 8). In particolare l'obiettivo è la determinazione da parte dell'ASL dei tempi massimi di attesa validi su tutto il territorio, ai quali le strutture accreditate esistenti nello stesso dovranno far riferimento, in modo che venga garantita l'erogazione delle prestazioni nei tempi stabiliti, tenendo conto anche di aree di particolare eccellenza, di rilevanza regionale o nazionale.

GR n

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA TEMPO ATTESA

ANESTESIA ANESTESIA 22
ANESTESIA OSSIGENAZIONE IPERBARICA 17
CARDIOLOGIA (LASER)DOPPLERGRAFIA 30
CARDIOLOGIA CARDIOLOGIA 47
CARDIOLOGIA ECG 20
CARDIOLOGIA ECG HOLTER 23
CARDIOLOGIA ECG SFORZO 27
CARDIOLOGIA ECO VASCOLARE 36
CARDIOLOGIA ECOCARDIO 31
CARDIOLOGIA ECOCARDIO FETALE 16
CARDIOLOGIA HOLTER PRESSORIO 15
CARDIOLOGIA PLETISMOGRAFIA 30
CHIRURGIA GENERALE BIOPSIA ECO GUIDATA 15
CHIRURGIA GENERALE BIOPSIA TAC GUIDATA 15
CHIRURGIA GENERALE BIOPSIE 11
CHIRURGIA GENERALE CHIRURGIA GENERALE 23
CHIRURGIA GENERALE MEDICAZIONI 9
CHIRURGIA GENERALE PROCTOLOGIA 15
CHIRURGIA GENERALE RIMOZIONE CORPO ESTRANEO 10
CHIRURGIA PLASTICA CHIRURGIA PLASTICA 19
CHIRURGIA PLASTICA MEDICAZIONI 9
CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA (LASER)DOPPLERGRAFIA 30
CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA 76
CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA ECO VASCOLARE 36
CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA PLETISMOGRAFIA 30
DERMOSIFILOPATIA BIOPSIE 18
DERMOSIFILOPATIA CRIOTERAPIA 20
DERMOSIFILOPATIA DERMOSIFILOPATIA 28
DERMOSIFILOPATIA FOTOTERAPIA 13
DERMOSIFILOPATIA INTERVENTI DERMATOLOGIA 13
DERMOSIFILOPATIA TEST ALLERGologici 20
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: ECOGRAFIA ECOGRAFIA 28
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: ECOGRAFIA ECOCARDIO 30
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: INTERVENTISTICA INTERVENTISTICA 14
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: MEDICINA NUCLEARE ECOGRAFIA 28
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: MEDICINA NUCLEARE MEDICINA NUCLEARE 15

1

GR n

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA TEMPO ATTESA

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: RADIOLOGIA DIAGNOSTICA RADIOLOGIA DIAGNOSTICA 13
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: RMN RMN 30
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: TAC TAC 28
ENDOCRINOLOGIA BIOPSIA ECO GUIDATA 15
ENDOCRINOLOGIA BIOPSIE 10
ENDOCRINOLOGIA ECOGRAFIA 28
GASTROENTEROLOGIA - CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA
DIGESTIVA COLONRETTOSCOPIE 19
GASTROENTEROLOGIA - CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA
DIGESTIVA COLONRETTOSCOPIE OPERATIVE 27
GASTROENTEROLOGIA - CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA
DIGESTIVA ECOGRAFIA 28
GASTROENTEROLOGIA - CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA
DIGESTIVA EGDS 26
GASTROENTEROLOGIA - CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA
DIGESTIVA EGDS OPERATIVA 34
GASTROENTEROLOGIA - CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA
DIGESTIVA FISIOPATOLOGIA DIGESTIVA 36
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE EMG 27
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE LOGOPEDIA 35
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 18
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE RIEDUCAZIONE MOTORIA 25
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA 38
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE TERAPIA FISICA 23
NEFROLOGIA ECOGRAFIA 28
NEFROLOGIA NEFROLOGIA 23
NEUROCHIRURGIA BIOPSIE 10
NEUROCHIRURGIA NEUROCHIRURGIA 14
NEUROLOGIA ECO VASCOLARE 36
NEUROLOGIA EEG 12
NEUROLOGIA EMG 27
NEUROLOGIA NEUROLOGIA 34
NEUROLOGIA POTENZIALI EVOCATI 16
NEUROLOGIA TEST VALUTAZIONE 26
NEUROLOGIA VISITA NEUROLOGICA 17

2

GR n

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA TEMPO ATTESA

OCULISTICA CAMPO VISIVO 18
OCULISTICA ECOGRAFIA OCULARE 11
OCULISTICA FLUORANGIOGRAFIA 29
OCULISTICA FUNDUS OCULI 25
OCULISTICA INTERVENTI CHIRURGICI 22
OCULISTICA INTERVENTI DIAGNOSTICI 25
OCULISTICA INTERVENTI TERAPEUTICI 16
OCULISTICA OCULISTICA 10
OCULISTICA ORTOTTICA 12
OCULISTICA TRATTAMENTI LASER 16
OCULISTICA VISITA OCULISTICA 28
ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE CHIRURGIA MAXILLOFACIALE 18
ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE CHIRURGIA PARODONTALE 19
ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE CONSERVATIVA 27
ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE ORTODONZIA 15
ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE PROTESICA 21
ONCOLOGIA ONCOLOGIA 16
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA ECOGRAFIA 28
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA MANOVRE TERAPEUTICHE 12
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 19
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA PICCOLI INTERVENTI 14
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA RIDUZIONE FRATTURE LUSSAZIONI 12
OSTETRICIA E GINECOLOGIA ACCERTAMENTI PRE NATALI 10
OSTETRICIA E GINECOLOGIA ECOCARDIO FETALE 16
OSTETRICIA E GINECOLOGIA ECOGRAFIA OST - GIN 25
OSTETRICIA E GINECOLOGIA ECOGRAFIA 28
OSTETRICIA E GINECOLOGIA VISITA GINECOLOGICA 15
OSTETRICIA E GINECOLOGIA OSTETRICIA E GINECOLOGIA 14
OSTETRICIA E GINECOLOGIA PICCOLI INTERVENTI 17
OTORINOLARINGOIATRIA AUDIOLOGIA 16
OTORINOLARINGOIATRIA INTERVENTI 9
OTORINOLARINGOIATRIA OTORINOLARINGOIATRIA 18
OTORINOLARINGOIATRIA VESTIBOLOGIA 23
PNEUMOLOGIA BRONCOSCOPIE 11
PNEUMOLOGIA F.P.R. 17
PNEUMOLOGIA PNEUMOLOGIA 15

3

GR n

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA TEMPO ATTESA

PSICHIATRIA ALTRE VISITE 43
PSICHIATRIA PSICOTERAPIA 42
PSICHIATRIA TEST VALUTAZIONE 26
RADIOTERAPIA RADIOTERAPIA 21
UROLOGIA ALTRE INDAGINI DIAGNOSTICHE 23
UROLOGIA CISTOSCOPIA 28
UROLOGIA ECOGRAFIA 28
UROLOGIA EMG 27
UROLOGIA INTERVENTI 21
UROLOGIA PRESTAZIONI TERAPEUTICHE 18
UROLOGIA URODINAMICA 30
UROLOGIA UROLOGIA 14
VISITA GENERALE VISITA GENERALE 16
ALTRA VISITA COMPLESSIVA ALTRA VISITA COMPLESSIVA 14
ALTRO IN GENERE ALTRO IN GENERE 7
CONSULTO COMPLESSIVO CONSULTO COMPLESSIVO 16
IL TEMPO ESPRESSO PER LA VISITA GENERALE (16 GIORNI)
VALE PER TUTTE LE VISITE NON ALTRIMENTI SPECIFICATE
(VISITA NEUROLOGICA-VISITA OCULISTICA-VISITA
OSTETRICO-GINECOLOGICA)
NELLA SOTTOCATEGORIA CON LA STESSA
DENOMINAZIONE DELLA BRANCA SPECIALISTICA SONO
E' RITENUTO SPECIFICARE ULTERIORMENTE

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

ANESTESIA ANESTESIA 03.91 INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA

04.81.1 INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA

04.81.2 INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA

05.31 INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA

05.32 INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI

93.39.5 ELETTROTHERAPIA ANTALGICA

94.32 IPNOTERAPIA

99.29.7 MESOTERAPIA

99.91 AGOPUNTURA PER ANESTESIA

99.92 ALTRA AGOPUNTURA

OSSIGENAZIONE IPERBARICA 93.95 OSSIGENAZIONE IPERBARICA

CARDIOLOGIA (LASER)DOPPLERGRAFIA 88.77.3 (LASER)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI

CARDIOLOGIA 38.22 ANGIOSCOPIA PERCUTANEA

38.22.1 CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE

39.92 INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI

89.48.1 CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER

89.54 MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO

89.59.1 TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA

89.62 MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE

93.36 RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

99.29.2 INIEZIONE PERIARTERIOSA

ECG 89.52 ELETTROCARDIOGRAMMA

ECG HOLTER 89.50 ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO

ECG SFORZO 89.41 TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE

89.42 TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS

89.43 TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO

89.44 ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO

ECO VASCOLARE 88.71.2 STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO

88.71.3 COLOR DOPPLER TRANSCRANICO

88.73.5 ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI

88.77.1 ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA

88.77.2 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE,

ECOCARDIO 88.72.1 ECOGRAFIA CARDIACA

88.72.2 ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA

88.72.3 ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA

88.72.4 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFOGEEA

ECOCARDIO FETALE 88.72.5 ECOCARDIOGRAMMA FETALE

HOLTER PRESSORIO 89.61.1 MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA

PLETISMOGRAFIA 89.58.1 FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI

89.58.2 FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI

89.58.3 FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI

89.58.4 PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI

89.58.5 PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI

89.58.6 PLETISMOGRAFIA PENIENA

1

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

89.58.7 PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI

89.58.8 PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO

CHIRURGIA GENERALE BIOPSIA ECO GUIDATA 06.01 ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA

06.11.2 BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE

40.19.1 AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA

50.91 ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO

51.12 BIOPSIA PERCUTANEA DELLA COLECISTI E DEI DOTTI BILIARI

54.24.1 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE

83.21.1 BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI

85.11.1 BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA

85.21.1 ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA

BIOPSIA TAC GUIDATA 34.91.1 TORACENTESI

40.19.2 AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA

50.19.1 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO

54.91.1 DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE

BIOPSIE 06.11.1 BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE

06.13 BIOPSIA DELLE PARATIROIDI

34.24 BIOPSIA DELLA PLEURA

40.11 BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE

41.31 BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO

49.23 BIOPSIA DELL' ANO

50.11 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO

54.22 BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO

54.24 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DI MASSA INTRAADDOMINALE

83.21 BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI

85.11 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DELLA MAMMELLA

86.11 BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO

CHIRURGIA GENERALE 34.91 TORACENTESI

54.91 DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE

83.09 ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI

83.31 ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE

83.98 INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL' INTERNO

85.0 MASTOTOMIA

85.20 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA, NAS

85.21 ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA

86.01 ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO

86.02.1 SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE

86.03 INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE

86.04 INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO

86.05.1 INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO

86.23 RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE

86.27 CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE

86.81 RIPARAZIONE DI DIFETTI DEL VISO

96.27 RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA

2

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

MEDICAZIONI 86.22 RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE

86.28 RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE

PROCTOLOGIA 48.35 ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO

49.01 INCISIONE DI ASCCESSO PERIANALE

49.02 ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI

49.11 FISTULOTOMIA ANALE

49.31 ASPORTAZIONE ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO

49.39 ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO

49.42 INIEZIONI DELLE EMORROIDI

49.45 LEGATURA DELLE EMORROIDI

49.46 ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI

49.47 RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE

49.59 SFINTEROTOMIA ANALE

96.22 DILATAZIONE DEL RETTO

96.23 DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE

96.26 RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE

RIMOZIONE CORPO ESTRANEO 98.18 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE,

98.20 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS

98.22 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO,

98.25 RIMOZIONE DI ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCETTO

98.26 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE

98.27 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCETTO LA MANO,
98.28 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE
98.29 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCETTO IL PIEDE,

CHIRURGIA PLASTICA CHIRURGIA PLASTICA 86.02.2 INFILTRAZIONE DI CHELOIDE

- 86.24 CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE
- 86.25 DERMOABRASIONE
- 86.4 ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE
- 86.59.1 SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO
- 86.59.2 SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO
- 86.59.3 ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO
- 86.60 INNESTO CUTANEO, NAS
- 86.61 INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO
- 86.62 ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO
- 86.71 ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI
- 86.72 AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO
- 86.73 TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO
- 86.74 TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI
- 86.75 REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO
- 86.84 CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE
- MEDICAZIONI 86.22 RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE
- 93.57.1 MEDICAZIONE DI USTIONI

CHIRURGIA VASCOLARE -

ANGIOLOGIA (LASER) DOPPLERGRAFIA 88.77.3 (LASER) DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI

3

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA 38.22 ANGIOSCOPIA PERCUTANEA

- 38.22.1 CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE
- 38.59.1 MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE
- 38.98 PUNTURA DI ARTERIA
- 39.92 INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI
- 89.62 MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE
- 99.29.2 INIEZIONE PERIARTERIOSA
- ECO VASCOLARE 88.71.2 STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO
- 88.71.3 COLOR DOPPLER TRANSCRANICO
- 88.73.5 ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI
- 88.76.2 ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI
- 88.77.1 ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA
- 88.77.2 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE,
- PLETISMOGRAFIA 89.58.1 FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI
- 89.58.2 FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI
- 89.58.3 FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI
- 89.58.4 PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI
- 89.58.5 PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI
- 89.58.6 PLETISMOGRAFIA PENIENA
- 89.58.7 PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI
- 89.58.8 PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO

DERMOSIFILOPATIA BIOPSIE 86.11 BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO

CRIOterapia 86.30.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E

86.30.2 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E

DERMOSIFILOPATIA 64.19.2 RICERCA DEL TREPONEMA AL PARABOLOIDE

86.19.1 ELASTOMETRIA

86.19.2 SEBOMETRIA

86.19.3 CORNEOMETRIA

86.19.4 MISURA DELLA PERDITA TRANSEPIDERMICA DI ACQUA (TEWL)

89.39.1 OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPILUMINESCENZA

89.39.2 OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA

89.39.3 VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA

91.90.1 ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE

91.90.2 INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTO PATCH TEST]

91.90.3 INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTOTEST]

FOTOTERAPIA 99.82 TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA

INTERVENTI DERMATOLOGIA 64.2 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE

70.33.1 ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI

71.3.1 ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI

71.9.1 ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE

86.24 CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE

86.25 DERMOABRASIONE

86.30.3 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E

TEST ALLERGOLOGICI 91.90.4 SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)

4

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

91.90.5 TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 20 allergeni)

91.90.6 TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni):

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

ECOGRAFIA ECOCARDIO 88.72.1 ECOGRAFIA CARDIACA
ECOGRAFIA 88.71.1 ECOENCEFALOGRAFIA
88.71.4 DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO
88.73.1 ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA
88.73.2 ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA
88.73.3 ECOGRAFIA POLMONARE
88.73.4 ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MAMMELLA
88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE
88.74.2 ECO(COLOR)DOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI
88.74.3 ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS
88.74.4 ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA
88.74.5 ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
88.75.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE
88.75.2 ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE
88.76.1 ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
88.76.2 ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI
88.78.1 ECOGRAFIA OVARICA
88.79.1 ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
88.79.2 ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE
88.79.3 ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA
88.79.4 ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA DEL TORACE
88.79.5 ECOGRAFIA DEL PENE
88.79.6 ECOGRAFIA DEI TESTICOLI
88.79.7 ECOGRAFIA TRANSVAGINALE
88.79.8 ECOGRAFIA TRANSRETTALE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI:

INTERVENTISTICA INTERVENTISTICA 06.01 ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA
06.11.2 BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE
34.91.1 TORACENTESI
40.19.1 AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA
40.19.2 AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA
50.19.1 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO
50.91 ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO
51.12 BIOPSIA PERCUTANEA DELLA COLECISTI E DEI DOTTI BILIARI
54.24.1 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE
54.91.1 DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE
60.11.1 BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATATA
83.21.1 BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI
85.11.1 BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA
85.21.1 ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA
5

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI:

MEDICINA NUCLEARE ECOGRAFIA 88.71.4 DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO
MEDICINA NUCLEARE 92.01.1 CAPTAZIONE TIROIDEA
92.01.2 SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE
92.01.3 SCINTIGRAFIA TIROIDEA
92.01.4 SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI
92.02.1 SCINTIGRAFIA EPATICA
92.02.2 SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE
92.02.3 SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE, INCLUSA COLECISTI,
92.02.4 SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI
92.02.5 TOMOSCINTIGRAFIA EPATICA
92.03.1 SCINTIGRAFIA RENALE
92.03.2 SCINTIGRAFIA RENALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA
92.03.3 SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE
92.03.4 STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE
92.03.5 TOMOSCINTIGRAFIA RENALE
92.04.1 SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE
92.04.2 STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGO-GASTRO-DUODENALE
92.04.3 STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO O DUODENO-GASTRICO
92.04.4 VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE
92.04.5 STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE
92.05.1 SCINTIGRAFIA MIOCARDICA DI PERFUSIONE,
92.05.2 SCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE
92.05.3 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS)
92.05.4 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO
92.05.5 SCINTIGRAFIA SPLENICA
92.05.6 SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY

92.09.1 TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO
92.09.2 TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO
92.09.3 TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE
92.09.4 DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO O DEL VOLUME ERITROCITARIO
92.09.5 STUDIO DI SOPRAVVIVENZA DEGLI ERITROCITI, CINETICA DIFFERENZIALE
92.09.6 STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA
92.09.7 STUDIO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE O DEI LEUCOCITI,
92.11.1 SCINTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO
92.11.2 SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPLETO
92.11.3 VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIQUORALI
92.11.4 DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LCR
92.11.5 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)
92.11.6 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET)
92.11.7 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET)
92.13 SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI
92.14.1 SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA
92.14.2 SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA
92.15.1 SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE

6

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

92.15.2 SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA
95.15.3 STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE
92.15.4 SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO
92.15.5 TOMOSCINTIGRAFIA POLMONARE
92.16.1 SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA
92.18.1 SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI
92.18.2 SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE
92.18.3 RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIROIDEI
92.18.4 SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE
92.18.5 SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECETTORIALI
92.18.6 TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)
92.19.1 SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE
92.19.2 SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE
92.19.3 SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI
92.19.5 ANGIOSCINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA)
92.19.6 SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY

**DIAGNOSTICA PER
IMMAGINI:RADIOLOGIA**

DIAGNOSTICA RADIOLOGIA DIAGNOSTICA 87.04.1 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DELLA LARINGE
87.05 DACRIOCISTOGRAFIA
87.06 FARINGOGRAFIA
87.06.1 RADIOGRAFIA CON CONTRASTO DELLE GHIANDOLE SALIVARI
87.07 LARINGOGRAFIA CON CONTRASTO
95.14 STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO
87.09.1 RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO
87.09.2 RADIOGRAFIA DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE
87.11.1 RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA
87.11.2 RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATA DENTARIA
87.11.3 ORTOPANORAMICA DELLE ARCADE DENTARIE
87.11.4 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DELLE ARCADE DENTARIE
87.12.1 TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO
87.12.2 ALTRA RADIOGRAFIA DENTARIA
87.13.1 ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO
87.13.2 ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO
87.16.1 ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA
87.16.2 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
87.16.3 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
87.16.4 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
87.17.1 RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI
87.17.2 RADIOGRAFIA DELLA SELLA TURCICA
87.17.3 CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI
87.22 RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE
87.23 RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE)
87.24 RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE
87.29 RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA
87.35 GALATTOGRAFIA

7

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

87.37.1 MAMMOGRAFIA BILATERALE

87.37.2 MAMMOGRAFIA MONOLATERALE
87.37.3 PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA
87.38 FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE TORACICA
87.42.1 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA BILATERALE
87.42.2 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA MONOLATERALE
87.42.3 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DEL MEDIASTINO
87.43.1 RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA
87.43.2 ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA
87.44.1 RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
87.44.2 TELECUORE CON ESOFAGO BARITATO
87.49.1 RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA
87.52 COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA
87.54.1 COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR
87.59.1 COLECISTOGRAFIA
87.61 RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE
87.62 RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE
87.62.1 RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON CONTRASTO
87.62.2 RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO
87.62.3 RADIOGRAFIA DELLO STOMACO E DEL DUODENO CON DOPPIO CONTRASTO
87.63 STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE
87.64 RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE
87.65.1 CLISMA OPACO SEMPLICE
87.65.2 CLISMA CON DOPPIO CONTRASTO
87.65.3 CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO
87.66 RADIOGRAFIA DEL PANCREAS CON CONTRASTO
87.69.1 ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL' APPARATO DIGERENTE
87.72 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] RENALE
87.73 UROGRAFIA ENDOVENOSA
87.74.1 PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE
87.74.2 PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE
87.75.1 PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA
87.76 CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA
87.76.1 CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE
87.77 CISTOGRAFIA
87.77.1 CISTOGRAFIA CON DOPPIO CONTRASTO
87.79 RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO
87.79.1 URETROGRAFIA
87.83 ISTEROSALPINGOGRAFIA
87.89.1 COLPOGRAFIA
87.99.1 CAVERNOSOGRAFIA SEMPLICE
87.99.2 CAVERNOSOGRAFIA DINAMICA
88.03.1 FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE ADDOMINALE E/O DELL' ADDOME
88.04 LINFOGRAFIA ADDOMINALE
88.19 RADIOGRAFIA DELL' ADDOME
88.21 RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

88.22 RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO

88.23 RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO

88.25 PELVIMETRIA

88.26 RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA

88.27 RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA

88.28 RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA

88.29.1 RADIOGRAFIA COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO

88.29.2 RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA

88.31 RADIOGRAFIA DELLO SCHELETRO IN TOTO

88.31.1 RADIOGRAFIA COMPLETA DEL LATTANTE

88.32 ARTROGRAFIA CON CONTRASTO

88.33.1 STUDIO DELL' ETA' OSSEA

88.33.2 TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DI SEGMENTO SCHELETRICO

88.35.1 FISTOLOGRAFIA DELL' ARTO SUPERIORE

88.37.1 FISTOLOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE

88.39.1 LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO

88.83.1 TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE

88.85 TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA

88.89 TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI

88.90.1 EVENTUALE TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] CONTEMPORANEA AD ESAME DI:

88.99.1 DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO

88.99.2 DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X

88.99.3 DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X

88.42.1 AORTOGRAFIA

88.42.2 AORTOGRAFIA ADDOMINALE

88.48 ARTERIOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE

88.60.1 FLEBOGRAFIA SPINALE

88.61.1 FLEBOGRAFIA ORBITARIA

88.61.2 FLEBOGRAFIA GIUGULARE

88.63.1 CAVOGRAFIA SUPERIORE

88.63.2 FLEBOGRAFIA DELL' ARTO SUPERIORE

88.65.1 CAVOGRAFIA INFERIORE

88.65.2 FLEBOGRAFIA RENALE

88.65.3 FLEBOGRAFIA ILIACA

88.66.1 FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI

88.66.2 FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI

88.99.5 DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI

DIAGNOSTICA PER

IMMAGINI:RMN RMN 88.91.1 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO

88.91.2

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRASTO

88.91.3 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE

88.91.4 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO

88.91.5 ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

88.91.6 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO
 88.91.7 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO
 88.91.8 ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO
 88.92 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE
 88.92.1 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO
 89.92.2 ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO
 88.92.3 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE
 88.92.4 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE, SENZA E CON CONTRASTO
 88.92.5 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (CINE-RM) DEL CUORE
 88.92.6 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA
 88.92.7 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO
 88.92.8 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA
 88.92.9 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO
 88.93 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA
 88.93.1 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO
 88.94.1 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCELETRICA
 88.94.2 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO
 88.94.3 ANGIO-RM DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE
 88.95.1 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE
 88.95.2 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
 88.95.3 ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE
 88.95.4 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO
 88.95.5
 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO, SENZA E CON CONTRASTO
 88.95.6 ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE

DIAGNOSTICA PER

IMMAGINI:TAC TAC 87.03 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO

87.03.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO
 87.03.2 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE
 87.03.3 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO
 87.03.4 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]
 87.03.5 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ORECCHIO
 87.03.6 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ORECCHIO, SENZA E CON CONTRASTO
 87.03.7 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO
 87.03.8 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO
 87.03.9 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE GHIANDOLE SALIVARI
 87.41 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE
 87.41.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO
 87.71 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI
 87.71.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI, SENZA E CON CONTRASTO
 88.01.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE
 88.01.2 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO

10

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

88.01.3 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE
 88.01.4 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
 88.01.5 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO
 88.01.6 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO
 88.38.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE
 88.38.2
 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO
 88.38.3 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE
 88.38.4 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
 88.38.5 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL BACINO
 88.38.6 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE
 88.38.7 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
 88.38.8 ARTRO TC
 88.90.2 RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC
 88.90.3 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE
 88.99.4 DENSITOMETRIA OSSEA CON TC

ENDOCRINOLOGIA BIOPSIA ECO GUIDATA 06.11.2 BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE
BIOPSIE 06.11.1 BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE
ECOGRAFIA 88.71.4 DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO

**GASTROENTEROLOGIA -
CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA**

DIGESTIVA COLONRETTOSCOPIE 45.14 BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE

45.23 COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE

45.23.1 COLONSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA

45.24 SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE

45.25 BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO

48.23 PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO

48.24 BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO

49.21 ANOSCOPIA

COLONRETTOSCOPIE OPERATIVE 45.42 POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO

45.43.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO

48.35 ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO

98.05 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO,

ECOGRAFIA 88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE

88.74.2 ECO(COLOR)DOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI

88.74.3 ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS

88.74.4 ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA

88.76.1 ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO

EGDS 42.24 BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' ESOFAGO

44.14 BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLO STOMACO

45.13 ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]

11

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

45.16 ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA

EGDS OPERATIVA 42.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO

42.33.2 ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA

43.41.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO

43.41.2 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO

98.02 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO,

98.03 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO

FISIOPATOLOGIA DIGESTIVA 42.29.1 TEST DI BERNSTEIN

42.29.2 pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)

44.19.1 SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO

44.19.2 BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)

45.29.1 BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE

45.29.2 BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA

45.29.3 BREATH TEST AL LATTOSIO

45.29.4 MANOMETRIA DEL COLON

48.29.1 MANOMETRIA ANO-RETTALE

89.32 MANOMETRIA ESOFAGEA

89.32.1 MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore

MEDICINA FISICA E

RIABILITAZIONE EMG 93.08.1 ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]

93.08.2 ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA

93.08.3 ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA

93.08.4 ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali]

93.08.5 RISPOSTE RIFLESSE

93.09.1 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA

93.09.2 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA

LOGOPEDIA 93.71.1 TRAINING PER DISLESSIA

93.71.2 TRAINING PER DISLESSIA

93.71.3 TRAINING PER DISCALCULIA

93.71.4 TRAINING PER DISCALCULIA

93.72.1 TRAINING PER DISFASIA

93.72.2 TRAINING PER DISFASIA

MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 93.01.1 VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE

93.01.2 VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA

93.01.3 VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE

93.01.4 VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI

93.02 VALUTAZIONE ORTOTTICA

93.03 VALUTAZIONE PROTESICA

93.04.1 VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE

93.04.2 VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE

93.05.1 ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO

93.05.2 ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO

93.05.3 ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE

93.05.4 TEST POSTUROGRAFICO

1.2

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

93.05.5 TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO

93.37 TRAINING PRENATALE

93.78.1 RIABILITAZIONE DEL CIECO

93.78.2 RIABILITAZIONE DEL CIECO

93.83 TERAPIA OCCUPAZIONALE

93.83.1 TERAPIA OCCUPAZIONALE

93.89.1 TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE

93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI

93.89.3 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI

99.88 FOTOFERESI TERAPEUTICA

RIEDUCAZIONE MOTORIA 93.11.1 RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE

93.11.2 RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE

93.11.3 RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE

93.11.4 RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE

93.11.5 RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO

93.15 MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE

93.16 MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI

93.19.1 ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI

93.19.2 ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI

93.22 TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO

93.26 RISOLUZIONE MANUALE DI ADERENZE ARTICOLARI

93.31.1 ESERCIZIO ASSISTITO IN ACQUA

93.31.2 ESERCIZIO ASSISTITO IN ACQUA

RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA 93.18.1 ESERCIZI RESPIRATORI

93.18.2 ESERCIZI RESPIRATORI

TERAPIA FISICA 93.31.3 IDROMASSOTERAPIA

93.33.1 GINNASTICA VASCOLARE IN ACQUA

93.33.2 GINNASTICA VASCOLARE IN ACQUA

93.34.1 DIATERMIA AD ONDE CORTE E MICROONDE

93.35.1 AGOPUNTURA CON MOXA REVULSIVANTE

93.35.2 IRRADIAZIONE INFRAROSSA

93.35.3 PARAFFINOTERAPIA

93.35.4 IPERTERMIA NAS

93.39.1 MASSOTERAPIA DISTRETTUALE-RIFLESSOGENA

93.39.2 MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO

93.39.3 PRESSOTERAPIA O PRESSO-DEPRESSOTERAPIA INTERMITTENTE

93.39.4 ELETTROTHERAPIA ANTALGICA

93.39.5 ELETTROTHERAPIA ANTALGICA

93.39.6 ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO

93.39.7 ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI

93.39.8 MAGNETOTERAPIA

93.39.9 ULTRASONOTERAPIA

93.43.1 TRAZIONE SCHELETRICA
99.27 IONOFRESI
99.99.1 LASER TERAPIA ANTALGICA

13

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

NEFROLOGIA ECOGRAFIA 88.74.5 ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI

88.75.2 ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE

NEFROLOGIA 38.95 CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE

39.95.1 EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO

39.95.2 EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA

39.95.3 EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE

39.95.4 EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI

39.95.5 EMODIAFILTRAZIONE

39.95.6 EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA

39.95.7 ALTRA EMODIAFILTRAZIONE

39.95.8 EMOFILTRAZIONE

39.95.9 EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE

39.99.1 VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA

54.93 CREAZIONE DI FISTOLA CUTANEOPERITONEALE

54.98.1 DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)

54.98.2 DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)

96.57 IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE

97.29.1 REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE

97.82 RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE

NEUROCHIRURGIA BIOPSIE 04.11.1 BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI
NEUROCHIRURGIA 03.91 INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA
03.92 INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE
05.31 INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA
05.32 INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI
99.29.1 INIEZIONE PERINERVOSA

NEUROLOGIA ECO VASCOLARE 88.71.2 STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO

88.71.3 COLOR DOPPLER TRANSCRANICO
EEG 89.14 ELETTROENCEFALOGRAMMA
89.14.1 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO
89.14.2 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO
89.14.3 ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore
89.14.4 ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12 Ore
89.14.5 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE
89.15.6 POLIGRAFIA
89.15.7 POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE
89.17 POLISONNOGRAMMA
89.18.1 TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA
89.18.2 MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA
89.19.1 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE
89.19.2 POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE
EMG 93.08.1 ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]
93.08.2 ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA
93.08.3 ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA
93.08.4 ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali]
14

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

93.08.5 RISPOSTE RIFLESSE
93.08.6 STIMOLAZIONE RIPETITIVA
93.08.7 TEST PER TETANIA LATENTE
93.08.8 TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA
93.09.1 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA
93.09.2 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA
NEUROLOGIA 88.71.1 ECOENCEFALOGRAFIA
93.01.3 VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE
93.01.4 VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI
93.89.1 TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE
93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
93.89.3 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
94.08.4 ESAME DELL' AFASIA
99.29.9 INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA
POTENZIALI EVOCATI 89.15.1 POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI
89.15.2 POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI
89.15.3 POTENZIALI EVOCATI MOTORI
89.15.4 POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI
89.15.5 TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO
89.15.8 POTENZIALI EVOCATI UDITIVI
89.15.9 POTENZIALI EVOCATI UDITIVI
TEST VALUTAZIONE 94.01.2 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO
94.02.1 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA
94.02.2 TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]
94.08.1 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE
94.08.2 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI
VISITA NEUROLOGICA 89.13 VISITA NEUROLOGICA

OCULISTICA CAMPO VISIVO 95.05 STUDIO DEL CAMPO VISIVO
ECOGRAFIA OCULARE 95.13 ECOGRAFIA OCULARE
FLUORANGIOGRAFIA 95.12 ANGIOGRAFIA CON FLUORESCINA O ANGIOSCOPIA OCULARE
FUNDUS OCULI 95.09.1 ESAME DEL FUNDUS OCULI
INTERVENTI CHIRURGICI 08.01 INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE
08.02 APERTURA DI BLEFARORRAFIA
08.09 ALTRA INCISIONE DELLA PALPEBRA
08.11 BIOPSIA DELLA PALPEBRA
08.21 ASPORTAZIONE DI CALAZIO
08.22 ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA
08.23 ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE
08.24 ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE
08.25 DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA
08.41 RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE
08.42 RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA
08.43 RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME
08.44 RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA
08.52 BLEFARORRAFIA
15

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

08.6 RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO
08.81 RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA
08.82 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE,
08.83 ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE
08.84 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE,
08.91 DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA
08.92 DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA
08.99.1 INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE
09.0 INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE
09.11 BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE
09.12 BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE
09.21 ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE
09.41 SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE
09.42 SPECILLAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI
09.43 SPECILLAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE
09.51 INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE
09.52 INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI
09.53 INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE
09.59 ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI
09.6 ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI
09.71 CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE
09.73 RIPARAZIONE DEI CANALICOLI
10.21 BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA
10.31 ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA
10.32 DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA
10.33 ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA
10.4 CONGIUNTIVOPLASTICA
10.6 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA
11.31 TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM
11.32 ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA
11.39 ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM
11.42 TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA
11.43 CRIOterapia DI LESIONE DELLA CORNEA
11.75.1 CHERATOTOMIA ARCIFORME
11.91 TATUAGGIO DELLA CORNEA
12.40 RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS
12.41 DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL' IRIDE, NON ESCISSIONALE
12.72 CICLOCRIOTERAPIA
14.22 DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOterapia
14.31 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA
14.32 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOterapia
14.59.1 PNEUMORETINOPESSIA
16.22 AGOBIOPSIA ORBITARIA
INTERVENTI DIAGNOSTICI 09.19 ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE
16

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

95.06 STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE
95.07 STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO
95.07.1 STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO

95.09.2 ESOFALMOMETRIA
95.09.3 CHERATOESTESIOMETRIA
95.11 FOTOGRAFIA DEL FUNDUS
95.11.1 FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE
95.13.1 PACHIMETRIA CORNEALE
95.13.2 BIOMICROSCOPIA CORNEALE
95.21 ELETTRORETINOGRAMMA (ERG, FLASH-PATTERN)
95.22 ELETTROOCULOGRAMMA (EOG)
95.23 POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP)
95.23.1 INTERFEROMETRIA
95.25 ELETTROMIOGRAMMA DELL'OCCHIO (EMG)
95.26 TONOGRAMMA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA
INTERVENTI TERAPEUTICI 10.91 INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE
11.99.1 APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO
12.91 SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE
16.91 INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE
96.51 IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO
OCULISTICA 95.03.1 STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE
98.21 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO,
ORTOTTICA 95.15 STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE
95.2 TEST FUNZIONALI OBIETTIVI DELL'OCCHIO
95.35 TRAINING ORTOTTICO
93.02 VALUTAZIONE ORTOTTICA
TRATTAMENTI LASER 11.99.2 CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE
11.99.3 CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI
12.14 IRIDECTOMIA
12.73 CICLOFOTOCOAGULAZIONE
13.64 CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA
14.33 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE
14.34 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE
VISITA OCULISTICA 95.01 ESAME PARZIALE DELL'OCCHIO
95.02 ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO

**ODONTOSTOMATOLOGIA -
CHIRURGIA MAXILLO**

FACCIALE CHIRURGIA MAXILLOFACIALE 22.71 CHIUSURA DI FISTOLA OROANTRALE

25.01 BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA
25.91 FRENULOTOMIA LINGUALE
25.92 FRENULECTOMIA LINGUALE
26.0 INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI
26.11 BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE
26.91 SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE
27.21 BIOPSIA DEL PALATO OSSEO

17

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

27.23 BIOPSIA DEL LABBRO
27.24 BIOPSIA DELLA BOCCA, STRUTTURA NON SPECIFICATA
27.41 FRENULECTOMIA LABIALE
27.49.1 ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA
27.51 SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO
27.52 SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA
27.91 FRENULOTOMIA LABIALE
76.01 SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE
76.2 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI
76.77 RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE
98.01 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA,
CHIRURGIA PARODONTALE 24.11 BIOPSIA DELLA GENGIVA
24.12 BIOPSIA DELL'ALVEOLO
24.20.1 GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE]
24.31 ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA
24.39.1 LEVIGATURA DELLE RADICI
24.39.2 INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO
24.4 ASPORTAZIONE DI LESIONE DENTARIA DELLA MANDIBOLA
96.54.2 SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE
CONSERVATIVA 23.01 ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO
23.09 ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE
23.11 ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA
23.19 ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE
23.20.1 RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE
23.20.2 RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE
23.3 RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE INTARSIO
23.49.1 ALTRA RIPARAZIONE DENTARIA
23.71.1 TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO
23.71.2 TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO
23.73 APICECTOMIA
24.00.1 GENGIVECTOMIA
96.54.1 ABLAZIONE TARTARO
96.54.3 CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE
99.97.1 SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI
ORTODONZIA 24.70.1 TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI
24.70.2 TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI
24.70.3 TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI
24.80.1 RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO
PROTESICA 23.41 APPLICAZIONE DI CORONA
23.41.1 APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA
23.41.2 ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA
23.41.3 APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO
23.41.4 ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO
23.42 INSERZIONE DI PONTE FISSO
23.43.1 INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE
23.43.2 ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE

18

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

23.43.3 INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA
23.5 IMPIANTO DI DENTE
23.6 IMPIANTO DI PROTESI DENTARIA
97.35 RIMOZIONE DI PROTESI DENTALE
99.97.2 TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE

ONCOLOGIA 03.8 INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE
34.92 INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA
38.98 PUNTURA DI ARTERIA
54.97 INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE
81.92 INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO
96.49 INSTILLAZIONE GENITOURINARIA
99.23 INIEZIONE DI STEROIDI
99.24.1 INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI
99.25 INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERICHE PER TUMORE,

ORTOPEDIA E

TRAUMATOLOGIA ECOGRAFIA 88.79.2 ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE

88.79.3 ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA

MANOVRE TERAPEUTICHE 76.96 INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE

78.7 OSTEOCLASIA

93.29 ALTRE CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'

93.46 ALTRE TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI

93.51 APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO

93.52 APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO

93.53 APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO

93.56.6 MEDICAZIONE DI SHANZ

99.29.6 INIEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 80.30 BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA

93.15 MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE

93.16 MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI

97.88 RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI IMMOBILIZZAZIONE

PICCOLI INTERVENTI 04.07.1 RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI

81.91 ARTROCENTESI

81.92 INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO

83.02 MIOTOMIA

83.03 BORSOTOMIA

RIDUZIONE FRATTURE LUSSAZIONI 76.93 RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE

79.00 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA

79.01 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA

79.02 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA

79.03 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA

79.04 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA

79.07 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA

1.9

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

79.08 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA

79.70 RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA

79.71 RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA

79.72 RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO

79.73 RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO

79.74 RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO

93.54.1 BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE

93.54.2 BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO

93.54.3 APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE

93.54.4 APPARECCHIO GESSATO: OMEMO-MANO, STIVALE

93.54.5 APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO

93.54.6 APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO

93.54.7 APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE

93.54.8 DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE

93.56.1 FASCIATURA SEMPLICE

93.56.2 BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE

93.56.3 BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE

93.56.4 BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO

93.56.5 BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA

93.56.7 ALTRO BENDAGGIO

97.1 SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI SUSSIDIO PER IL SISTEMA

OSTETRICIA E GINECOLOGIA ACCERTAMENTI PRE NATALI 75.10.1 PRELIEVO DEI VILLI CORIALI

75.10.2 AMNIOCENTESI PRECOCE

75.10.3 AMNIOCENTESI TARDIVA

COLPOSCOPIA 70.21 COLPOSCOPIA

ECOCARDIO FETALE 88.72.4 ECOCARDIOGRAMMA FETALE

ECOGRAFIA 88.75.2 ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE

ECOGRAFIA OST - GIN 88.78 ECOGRAFIA OSTETRICA

88.78.1 ECOGRAFIA OVARICA

88.78.2 ECOGRAFIA GINECOLOGICA

OSTETRICIA E GINECOLOGIA 69.92 INSEMINAZIONE ARTIFICIALE

69.92.1 CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE

75.33.1 FUNICOLOCENTESI CON RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE

75.34.1 CARDIOTOCOGRAFIA

PICCOLI INTERVENTI 65.11 AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI

65.91 AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO

66.8 INSUFFLAZIONE DELLE TUBE

67.12 BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA]

67.19.1 BIOPSIA DELLA PORTIO

67.32 CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO

67.33 CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO

68.12.1 ISTEROSCOPIA

68.16.1 BIOPSIA DEL CORPO UTERINO

20

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

68.29.1 ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO

69.7 INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)

70.11.1 IMENOTOMIA

70.24 BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI

70.29.1 BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA

70.33.1 ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI

71.11 BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE

71.22 INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO

71.30.1 ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI

71.90.1 ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE

75.8 TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA

96.17 INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE

96.18 INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE

97.71 RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO

98.16 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO,

98.17 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA,

98.23 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA,

VISITA GINECOLOGICA 89.26 VISITA GINECOLOGICA

OTORINOLARINGOIATRIA AUDIOLOGIA 20.31 ELETTROCOCLEOGRAFIA

- 20.39.1 OTOEMISSIONI ACUSTICHE
- 95.41.1 ESAME AUDIOMETRICO TONALE
- 95.41.2 ESAME AUDIOMETRICO VOCALE
- 95.41.3 AUDIOMETRIA AUTOMATICA
- 95.41.4 ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE
- 95.42 IMPEDENZOMETRIA
- 95.43 VALUTAZIONE AUDIOLOGICA
- 95.47 ESAME DELL' UDITO NAS
- 95.48.1 MESSA A PUNTO DI MEZZI PER L'UDITO
- 95.48.2 CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO
- 95.48.3 MISURE PROTESICHE IN SITU
- 95.48.4 TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO
- 95.49 ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI
- INTERVENTI 18.02 INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE
- 18.12 BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO
- 18.29 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO
- 20.0 MIRINGOTOMIA
- 20.32.1 BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO
- 20.8 INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO
- 21.01 CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE
- 21.02 CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)
- 21.03 CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE (E TAMPONAMENTO)
- 21.22 BIOPSIA DEL NASO
- 21.31 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE
- 21.71 RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO

21

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

- 21.91 LISI DI ADERENZE DEL NASO
- 22.01 PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO
- 27.71 INCISIONE DELL' UGOLA
- 28.00.1 INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE
- 29.12 BIOPSIA FARINGEA
- 31.43 BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLA LARINGE
- 96.52 IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO
- 98.11 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO,
- 98.12 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO,
- 98.13 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE,
- 98.14 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE,
- OTORINOLARINGOIATRIA 31.42 LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA
- 31.42.1 LARINGOSCOPIA INDIRECTA
- 31.42.2 LARINGOSTROBOSCOPIA
- 31.48.1 ESAME ELETTROGLOTTOGRAFICO
- 31.48.2 ESAME FONETOGRAFICO
- 89.11 TONOMETRIA
- 89.12 STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE
- 89.39.4 GUSTOMETRIA
- 89.39.5 ELETTROGUSTOMETRIA
- 93.89.1 TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE
- 93.94 MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE
- 95.24.1 STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE
- 95.24.2 STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO
- VESTIBOLOGIA 95.44.1 TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE
- 95.44.2 ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE
- 95.45 STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE
- 95.46 ALTRI TEST AUDIOMETRICI O DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE

PNEUMOLOGIA BRONCOSCOPIE 33.22 BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE
33.24 BIOPSIA BRONCHIALE [ENDOSCOPICA]
F.P.R. 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE
89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE
89.37.3 SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)
89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA
89.37.5 PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO
89.37.6 PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO
89.38.1 RESISTENZE DELLE VIE AEREE
89.38.2 SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA
89.38.3 DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO
89.38.4 COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA
89.38.5 DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO
89.38.6 VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI
89.38.7 DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O
89.38.8 TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI
89.38.9 DETERMINAZIONE DELLA P O.1

22

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

89.44.1 PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO
89.44.2 TEST DEL CAMMINO
PNEUMOLOGIA 89.65.1 EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA
89.65.2 EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE
89.65.3 EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE
89.65.4 MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2
89.65.5 MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA
89.65.6 EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE
89.66 EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO
93.99 ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE
93.99.1 BRONCOINSTILLAZIONI
98.15 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA TRACHEA E BRONCHI,
93.91 RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE

PSICHIATRIA ALTRE VISITE 94.09 COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO
94.12.1 VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO
94.19.1 COLLOQUIO PSICHIATRICO
PSICOTERAPIA 94.3 PSICOTERAPIA INDIVIDUALE
94.42 PSICOTERAPIA FAMILIARE
94.44 PSICOTERAPIA DI GRUPPO
TEST VALUTAZIONE 94.01.1 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA
94.01.2 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO
94.02.1 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA
94.02.2 TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]
94.08.1 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE
94.08.2 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI
94.08.3 SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'
94.08.5 TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE
94.08.6 TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING

RADIOTERAPIA RADIOTERAPIA 92.21.1 ROENTGENTERAPIA

- 92.23.1 TELECOBALTOTERAPIA
- 92.23.2 TELECOBALTOTERAPIA
- 92.23.3 TELECOBALTOTERAPIA
- 92.24.1 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE
- 92.24.2 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE
- 92.24.3 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE
- 92.24.4 RADIOTERAPIA STEREOTASSICA
- 92.25.1 TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI
- 92.25.2 IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI)
- 92.27.1 BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA
- 92.27.2 BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE
- 92.27.3 BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE (HDR)
- 92.27.4 BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE
- 92.27.5 BETATERAPIA DI CONTATTO
- 92.28.1 TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI

23

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

- 92.28.2 TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI
- 92.28.3 TERAPIA ENDOCAVITARIA
- 92.28.4 TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI
- 92.28.5 TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI
- 92.28.6 TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE
- 92.29.1 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE
- 92.29.2 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE
- 92.29.3 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE
- 92.29.4 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO
- 92.29.5 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC
- 92.29.6 DOSIMETRIA IN VIVO
- 92.29.7 SCHERMATURA PERSONALIZZATA
- 92.29.8 SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO
- 92.29.9 PREPARAZIONE DI COMPENSATORI SAGOMATI
- 99.85 IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE

UROLOGIA ALTRE INDAGINI DIAGNOSTICHE 58.22 URETROSCOPIA
89.22 CISTOMETROGRAFIA
89.23 ELETTROMIOGRAFIA DELLO SFINTERE URETRALE
89.25 PROFILO PRESSORIO URETRALE
CISTOSCOPIA 57.32 CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE]
57.33 CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA
57.39.1 CROMOCISTOSCOPIA
ECOGRAFIA 88.74.5 ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
88.75.2 ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE
88.79.8 ECOGRAFIA TRANSRETTALE
EMG 93.08.4 ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali]
INTERVENTI 55.92 ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE
56.31 URETEROSCOPIA
57.17 CISTOSTOMIA PERCUTANEA
57.39.2 ESAME URODINAMICO INVASIVO
57.49.1 RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA
57.94 CATETERISMO VESCICALE
58.23 BIOPSIA DELL' URETRA
58.31 ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA
58.47 MEATOPLASTICA URETRALE
58.5 URETROTOMIA ENDOSCOPICA
58.60.1 DILATAZIONE URETRALE
58.60.2 DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE
58.60.3 RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE
59.8 CATETERIZZAZIONE URETERALE
60.0 DRENAGGIO ASCESSO PROSTATICO
60.11 BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA
60.13 BIOPSIA [PERCUTANEA] DELLE VESCICOLE SEMINALI
60.91 ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA
61.0 INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE
24

ALLEGATO A1 DELLA DGR n.

BRANCA SPECIALISTICA SOTTOCATEGORIA COD DESCRIZIONE

61.91 PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE
62.11 BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL TESTICOLO
63.52 DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO
63.71 LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI
64.11 BIOPSIA DEL PENE
64.92.1 FRENULOTOMIA
64.19.1 BALANOSCOPIA
64.93 LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE
98.19 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA,
98.24 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE,
PRESTAZIONI TERAPEUTICHE 96.49 INSTILLAZIONE GENITOURINARIA
99.29.3 INFILTRAZIONE PERINEALE
99.29.4 INFILTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE
99.29.5 INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI
99.29.8 INIEZIONE INTRA O PERIURETRALE
99.94 MASSAGGIO PROSTATICO
99.95 STIRAMENTO DEL PREPUZIO
URODINAMICA 89.24 UROFLUSSOMETRIA
UROLOGIA 60.11.1 BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA
VISITA GENERALE VISITA GENERALE 89.7 VISITA GENERALE
ALTRA VISITA COMPLESSIVA ALTRA VISITA COMPLESSIVA 89.03 ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE
ALTRO IN GENERE ALTRO IN GENERE 93.56.1 FASCIATURA SEMPLICE
93.82.1 TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO
93.82.2 TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO
96.59 ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA
99.12 IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA
99.13 IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOIMMUNE
99.14.1 INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA
CONSULTO COMPLESSIVO CONSULTO COMPLESSIVO 89.07 CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO
25

Allegato B della DGR n.

NELL'ELABORATO CONTENENTE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE DA ATTUARSI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TEMPI MASSIMI STABILITI POTRANNO ESSERE EVIDENZIATI I SEGUENTI PUNTI:

- ◆ REVISIONE DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DELL'UNITA' OPERATIVA EROGATRICE DELLA PRESTAZIONE IN TERMINI DI UTILIZZO DEL PERSONALE, ISORISORSE
- ◆ REVISIONE DELLA CAPACITA' DI OFFERTA UTILIZZANDO LO STRUMENTO DELL'INCENTIVAZIONE DI RISULTATO A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE OPERANTE NELL'U.O. INTERESSATA
- ◆ REVISIONE DELLA CAPACITA' DI OFFERTA UTILIZZANDO L'“AREA A PAGAMENTO” CON LE MODALITA' PREVISTE NELL'ALLEGATO A
- ◆ REVISIONE DELLA CAPACITA' DI OFFERTA UTILIZZANDO ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE PRESTAZIONI CONCORDANDO CON LE STESSE MODALITA', TEMPI E TARIFFE
- ◆ UTILIZZO DELLA CONTRATTAZIONE TRA ASL E STRUTTURE ACCREDITATE EROGATRICI DEL SSR
- ◆ INVESTIMENTO IN RISORSE STRUMENTALI
- ◆ INVESTIMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI
- ◆ INVESTIMENTI PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLE AREE DEDICATE
- ◆ REVISIONE DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DELL'UNITA' OPERATIVA EROGATRICE IN TERMINI DI AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA DELL'UTENZA